

■ **LMA** / Meccanica di precisione italiana per aeronautica, elicotteri e aerospazio. Ricerca e sviluppo sono centrali

Investire insieme per fare sistema

Boscolo "Noi investiamo ma auspichiamo un coordinamento tra le Pmi eccellenti nel settore"

Su agili e veloci jet come sui jumbo più imponenti. Dagli elicotteri più all'avanguardia ai moduli per stazione internazionale spaziale. Ovunque servono componenti meccaniche di precisione per l'industria aerospaziale nei settori Difesa e Civile, la Lma di Pianezza, in provincia di Torino, soddisfa le richieste della committenza più esigente in ambito nazionale e internazionale.

Fondata nel 1970 da Giuseppe Boscolo, appassionato e competente del mondo della meccanica aeronautica, e da sua moglie Oriana, ha dato vita negli anni a una realtà leader del settore. Nel 1998 entrano in azienda i figli Fulvio e Cristina e il percorso di sviluppo prosegue.

Per numero di dipendenti, 50, Lma si connoterebbe come una classica Pmi. Ma il suo livello di specializzazione la vede spiccare anche a livello internazionale. Ricerca e Sviluppo, gestione integrata dei processi - dalla materia prima al prodotto finito - e lavorazioni accurate ne fanno molto più di un semplice fornitore di componenti meccaniche. Il general manager Fulvio Bosco-



La sede della Lma a Pianezza, in provincia di Torino

lo, figlio del fondatore, spiega "Tecnologia all'avanguardia, gestione dei processi, verticalizzazione del prodotto e qualità elevata sono i nostri fiori all'occhiello, resi possibili solo da anni di esperienza specifica e profonda conoscenza di questo settore".

Fin dagli esordi i committenti della Lma sono di assoluto primo piano: dalle diverse divisioni italiane alla principale committenza internazionale. "Il reparto Produzione ha sempre garantito la massima affidabilità e il rispetto delle più rigorose normative internazionali in termini di certificazioni di qualità", nota Boscolo.

Poi le dinamiche del mercato sono cambiate e la clientela ha cominciato a richiedere anche

altri servizi mirati a una coordinazione e gestione totale oltre che a una maggiore responsabilità affidata al fornitore. "Dunque - illustra Boscolo - per garantire affidabilità in termini di consegna, qualità e gestione verticalizzata, in questi anni abbiamo effettuato radicali ed efficaci modifiche alla struttura interna aumentando la soddisfazione del cliente".

La riorganizzazione degli ultimi cinque anni ha rivisto completamente tre aree chiave dell'organizzazione. E ogni intervento è passato da attività di formazione mirata per tutto il personale, favorendo lo sviluppo professionale e il lavoro di squadra.

Oltre alla revisione di tutti i processi amministrativi per fa-

re fronte alle nuove procedure d'acquisto delle materie prime, grande attenzione è stata riservata alla produzione.

"Abbiamo dato vita a nuovi reparti - dice Boscolo - e rivisto l'organizzazione nel complesso, mirata a una maggiore efficienza operativa e gestionale. Questo ha richiesto la formulazione di nuovi sistemi informativi per monitorare costantemente le commesse e per controllare i costi aziendali durante ogni fase della lavorazione. Abbiamo anche rivisto i ruoli del personale operativo e organizzato corsi di aggiornamento per le nuove mansioni". La terza area chiave esaminata è stata quella delle procedure commerciali.

"Il mercato in cui opera Lma - sostiene Boscolo - è caratterizzato da una costante riduzione dei margini commerciali a causa della costante crescita di competitività del settore. In un contesto del genere - precisa Boscolo - è essenziale fornire offerte commerciali ai clienti che massimizzano il risultato operativo pur mantenendo la competitività generalmente richiesta dal settore".

In 42 anni di vita la Lma ha

sempre reinvestito gli utili tendendo a un'evoluzione costante. "Solo negli ultimi anni - nota Boscolo - si sono ridotti i margini, pressoché inesistenti. Ma le necessità di offrire sempre prodotti di qualità e ottenere certificati non sono venute meno. E questo ha un costo. Se fossimo in grado di unire le forze tra Pmi dello stesso settore, di creare sinergie, oltre all'aspetto strategico di strumento in ambito commerciale e alla creazione di valore di alte competenze, potremmo proporci sul mercato partecipando ai costi di ricerca e sviluppo e beneficiare tutti del risparmio. Per esempio le Pmi italiane potrebbero unire gli sforzi per realizzare una carlinga intera".

"Torino Aerospace - sottolinea Boscolo - un ente gestito dal Centro Estero per l'Internazionalizzazione, al servizio delle imprese piemontesi eccellenti della filiera aeronautica, spazio e difesa, ha già favorito lo sviluppo della nostra realtà. Ma

se anche la politica italiana si attivasse per favorire la collaborazione tra aziende - con progetti e investimenti comuni - potremmo dare vita a consorzi di Pmi specializzate come la nostra". E in periodi come questi - con i clienti che richiedono forti sconti e servizi sempre maggiori - potrebbe fare la differenza tra correre il rischio di regredire o cogliere l'opportunità di crescere. In proposito, Boscolo afferma "Sarebbe opportuno che le Istituzioni Pubbliche aiutassero le imprese - almeno quelle con un'eccellente catena del lavoro - a trovare capitale di rischio, defiscalizzandone le proposte e i progetti nuovi. Così contribuirebbe a dare vita a un mercato interno favorevole alle innovazioni. Tutto ciò - conclude Boscolo - si potrebbe realizzare se solo si prendesse ricchezza dal patrimonio pubblico piuttosto che ricavarne e incassarne dalle Pmi e quindi dalla produzione privata".

Fulvio e Cristina, seconda generazione della famiglia Boscolo alla guida di Lma

